

BIOGRAFIA DEL PROF. ING. GIANFRANCO TOMMAZZOLLI (da ricordi del prof. Enrico Dallago)

L'ing. Gianfranco Tommazzolli, nato a Rovereto il 15/08/1928, si è laureato in Ingegneria Elettrotecnica presso l'Università di Padova nel 1954. L'ing. Tommazzolli ha avuto al suo attivo una cospicua attività professionale iniziata nel 1955 presso la SIEMENS, Milano nel reparto stazione, centrali e linee. Dopo un breve periodo di permanenza presso la Edison Chimica, Direzione Costruzione Impianti Chimici, nel 1960 l'ing. Tommazzolli è entrato a far parte della Foster Wheeler Italiana di Milano, dove ha lavorato per venti anni come responsabile del settore Impianti elettrici, occupandosi di produzione, trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica nell'ambito di impianti petroliferi e chimici, centrali termoelettriche industriali e pubbliche.

Dal 1980 ha svolto libera professione, dedicandosi prevalentemente a studi di fattibilità e a calcoli relativi a reti industriali complesse, compresa l'elaborazione di programmi come strumento di progettazione. Numerose le sue collaborazioni anche con altre Università, oltre a Pavia. Nel Politecnico di Milano è stato collaboratore esterno all'esercitazioni di Impianti Elettrici I dal 1966 al 1973. Presso l'Università di Pavia negli anni accademici 82/83, 83/84 e 85/86 è stato professore a contratto per l'insegnamento di Impianti elettrici ed ha partecipato a numerosi corsi di aggiornamento che vi si sono svolti dal 1976 al 1985. Infine, l'Università di Pisa nel 1986 lo ha nominato professore a contratto.

L'ing. Tommazzolli è stato membro attivo di diversi comitati CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano) e ha preso parte a numerose manifestazioni culturali e scientifiche organizzate dall'AEI e dal CIRED (Conferenza Internazionale Reti di Distribuzione Elettrica).

Egli è stato autore di una ottantina di lavori professionali e scientifici, in parte pubblicati su riviste nazionali, in parte presentati come relazioni a convegni, seminari e giornate di studio. Essi hanno riguardato norme di legge, norme tecniche, struttura degli schemi di impianti di energia, macchinario, apparecchiature e quadri, impianti e costruzioni a sicurezza, impianti di terra, sistemi di protezione, automatismi e controllo degli impianti, impiego del calcolatore come strumento di progettazione.

L'ing. Tommazzolli è stato autore anche di un libro sugli impianti elettrici in collaborazione con il prof. Giorgio Corbellini.

Nel Dicembre 1986 il Consiglio di Facoltà di Ingegneria dell'Università di Pavia, in seguito a concorso, l'ha chiamato a coprire il posto di professore associato di Impianti Elettrici.

Da subito il prof. Tommazzolli ha affiancato il prof. Daniele Fabrizi nella programmazione e realizzazione di Corsi di Aggiornamento nei settori dell'impiantistica elettrica e dell'automazione industriale.

Negli anni 90 presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica (confluito poi nel Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione) ha avviato una raccolta

atta a illustrare e documentare, anche a fini didattici, lo sviluppo dell'industria elettrica dalle origini ai tempi correnti. A partire dal 1995 è stato responsabile del Laboratorio Museo storico-didattico di Ingegneria Elettrica istituito presso il Dipartimento omonimo.

Collocato fuori ruolo nel 1998 e istituito quell'anno, presso l'Università di Pavia, il Centro Interdipartimentale di Ricerca per la Storia della Tecnica Elettrica, ne è stato il Presidente da allora per i successivi 10 anni.

Nel 1999, avviato il progetto di realizzazione del Museo della Tecnica Elettrica, ne è diventato componente del Comitato di Programmazione.

In riconoscimento del suo contributo alla costituzione della collezione universitaria poi confluita nel Museo della Tecnica Elettrica nel 2007 l'Università di Pavia gli ha conferito la medaglia Volta.

E' mancato nell'agosto del 2014.